

LA CONTRORIFORMA DELLO STATUTO ATTRAVERSO LA FIRMA DI UNA *CONVENZIONE*

Il *CdA* del Consorzio ha preparato il testo di una *convenzione* che intende sottoscrivere con i due Comuni di Artogne e Pian Camuno.

Questa *convenzione* renderebbe, se firmata, **obbligatoria** nei confronti dei Comuni, lo svolgimento dei servizi che già attualmente ci autoforniamo senza nessun obbligo nei confronti di chicchessia e, comunque, dei Comuni medesimi.

Quanto scritto nelle premesse di tale testo **non corrisponde al vero** per i motivi che evidenziamo :

- Le convenzioni urbanistiche, come nella loro natura giuridica, sono state sottoscritte dal costruttore, *Alpiaz*, con i due Comuni e quindi hanno vincolato **solo** le parti che le hanno sottoscritte.
- **Chi ha acquistato a Montecampione non ha nulla a che vedere con tali convenzioni.**
- Tutti proprietari, per gestire i servizi comuni, con libera riunione costituiscono una "**associazione volontaria**", autonomamente e liberamente (come tutte le associazioni volontarie), a cui diedero nome "Consorzio" e si regolarono con uno Statuto nel quale questi fatti sono consacrati e del tutto evidenti.
- Tutti i servizi gestiti dal Consorzio, sono per legge a carico degli enti pubblici.

Pertanto la sottoscrizione di questa *convenzione*, **contraria allo Statuto**, non è altro che una **riforma mascherata dello Statuto** medesimo e con essa un definitivo regalo di questo *CdA* ai due Comuni, in quanto va a rendere **obbligatoria nei confronti degli stessi Comuni** quei servizi che sono già eseguiti dal Consorzio soltanto in modo **volontario**, come scritto nell'art. 4.

Oltre a questa illegittima svendita dei nostri diritti fondamentali, nella *convenzione* ve ne è un'altra di evidente violazione del dettato statutario, per così dire, specifica : tra i vari servizi di competenza del Consorzio **scompare la *raccolta e smaltimento dei rifiuti*** : ciò significa che i due Comuni saranno subito ed impunemente **liberi di imporre la *Tari*** (tassa raccolta rifiuti); ricordiamoci della *TASI* di Pian Camuno !!!

Infatti la *convenzione*, oltre a prevedere alcuni nuovi obblighi, poi **non prevede invece che il Consorzio provveda alla raccolta dei rifiuti.**

In conclusione vogliamo ribadire che il Consorzio, e di conseguenza i Montecampionesi, **non hanno e non hanno mai avuto obblighi nei confronti dei Comuni**, mentre questa *convenzione*, **che non dovrà essere siglata nè domani nè mai**, **ci porterebbe alla mercè dei due Comuni stessi.**

Questo *CdA* non manca di cogliere, con pervicacia, ogni occasione per violare in ogni modo i diritti dei Montecampionesi ... e sempre a favore dei due Comuni.

13.11.2015

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it